

COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

Provincia Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE <COPIA>

N° 27 del 10/08/2016

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati.

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese agosto alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 25/07/2016 N. 5484, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria

Risultano all'appello nominale:

N. Ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	00	N Ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Greco Lucchina Enzo Pietro	x			9	D'Angelo Domenico	x	
2	Massaro Laura Vittoria	x			10	Cardinale Giuseppina	x	
3	Di Maggio Rosangela	x			11	Gaetani Maria	x	
4	Infantone Giovanna	x			12	Leto Barone Stefano	x	
5	Gaetani Liseo Salvatore		x		13	Leto Claudio	x	
6	Traina Tito Calogero	x			14	Leto Barone Barbara	x	
7	Messina Massimo Calogero		x		15	Mortellaro Nicola	x	
8	Camelia Antonino	x				TOTALE	13	2

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Gabriele Pecoraro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli invitati, il Presidente Ing. Greco Lucchina Enzo Pietro, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: **Massaro, Cardinale, Gaetani Maria**

La seduta è pubblica. Partecipano i seguenti Amministratori:

N. Ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente
1	Cacciatore Francesco	Sindaco	x
2	Schillaci Ignazio	V.Sindaco	x
3	Ferraro Giovanna	Assessore	x
4	Reina Pietro Filippo	Assessore	x

Il Presidente prima di passare al punto posto all'o.d.g. ricorda che, anche se siamo in anticipo rispetto all'anno precedente, l'atto di indirizzo del consiglio è stato disatteso in quanto il bilancio doveva essere approvato entro i primi 3 mesi. Invita il Sindaco ad esporre la proposta.

Sindaco: concorda con quanto espresso dal Presidente però è utile ribadire che il 74% dei comuni siciliani non riesce a chiudere i bilanci, per cui un motivo ci sarà. Quest'anno ci sono state difficoltà enormi per chiudere il bilancio. I nostri interlocutori istituzionali fino al mese di luglio non ci hanno dato certezze. Ricorda alcuni passaggi per la predisposizione del bilancio, richiamando alcune note del Ministero e della Regione sull'assegnazione delle somme e le difficoltà per pareggiare il bilancio. Fa presente al consigliere Leto Barone Stefano che non c'è stata nessuna risposta da parte della minoranza anche se era stata coinvolta nella stesura del bilancio. Le spese previste per investimenti si stanno facendo con risultati eccellenti (Scuola Materna e Caserma Carabinieri). Riprende l'elencazione delle spese per investimenti e sui punti di maggiore interesse per il bilancio. Chiude la discussione sui contenuti del bilancio evidenziando quello che è stato fatto con i protocolli d'intesa con l'Azienda Foreste, sull'evasione riservandosi di intervenire successivamente. Auspica che il consiglio comunale abbia il senso di responsabilità di approvarlo questa sera. Il bilancio è arrivato in ritardo a causa della cecità legislativa della Regione e non certo per causa nostra.

Consigliere Leto Barone Stefano: interviene facendo presente che è necessario dare una risposta al Sindaco evidenziando che, vero è che erano stati dati i documenti alla minoranza e si era chiesto un giorno in più per approfondirlo, si vista pubblicata la delibera di giunta che approvava lo schema. La discussione la stiamo facendo questa sera, rispettando tutti i termini previsti dai regolamenti e assumendoci, penso, un gran senso di responsabilità. E' giusto che sia approvato il programma elettorale, però ricorda che questo è il 4° anno finanziario e bisogna trovare le soluzioni. Fino ad ora avete detto che la vendita del bene è necessaria senza che siano state trovate altre soluzioni.. Si sofferma sulle voci di spesa che sommate portano ad una somma di più di € 180.000,00, che è superiore alla spesa prevista dalla vendita del bene, reputa che le alternative si potevano trovare e ne sottolinea alcuni passaggi. Evidenzia che non è previsto il contributo della Nestlé. Ricorda che nel D.U.P. approvato si era concordato di individuare 1-2 settori delle attività produttive sui quali fare degli investimenti. Per le attività produttive non è previsto niente così come per il turismo tradendo così l'impostazione di quel D.U.P. . Questo bilancio non è coerente con il D.U.P. che abbiamo approvato e chiede la revisione e se sia possibile approvare una modifica del D.U.P.

Il Presidente interviene chiarendo che sul D.U.P. non è stata fatta variazione rispetto al bilancio. Sulla sverminazione afferma che è già stata fatta e sarebbe stato inutile inserire somme, mentre sarebbe stato utile sistemare le strade, anche in considerazione che il costo per un allevatore è di circa 200 Euro.

Consigliere Leto Barone Stefano: intervenendo chiarisce che chiedeva se c'era conformità degli atti e se era necessario modificare il D.U.P.. Prende atto delle affermazioni del Presidente ma ripete che il giudizio finale sul bilancio è negativo in quanto mancano interventi per le attività produttive, per il turismo e sulle valutazioni che sono state fatte anche nel punto precedente. Annuncia voto contrario della minoranza.

Consigliere Traina Tito: il consigliere Leto Barone Stefano ci consentirà di fare delle scelte politiche. Nella stesura del bilancio ci sono state delle difficoltà come evidenziato dal Sindaco. Ribadisce che oggi si ripianano debiti che altri hanno fatto e ne elenca alcune voci. Si sofferma sulla riduzione dei trasferimenti che hanno causato le difficoltà di chiusura del bilancio. Ripete quanto affermato dal Presidente sulla mancata somma prevista per la sverminazione. Annuncia voto favorevole.

Si prende atto che si allontanano dall'aula i consiglieri Leto Claudio, D'Angelo e Leto Barone Stefano, per cui sono presenti n.10 consiglieri.

Il consigliere Infantone: Da parte del Consigliere Leto Barone Stefano sono inopportune le scelte che la maggioranza ha fatto su come utilizzare i fondi dell'indennità di carica e i gettoni di presenza dei consiglieri. Si poteva essere d'accordo sul mancato rispetto dei tempi per l'approvazione del bilancio dovuta all'incertezza dei trasferimenti e sulla contabilità armonizzata. Questo bilancio è in sofferenza per i debiti pregressi(ne elenca i contenuti). A fronte di minori risorse sono aumentati i costi per il trasporto e i ricoveri. La scelta di vendere un bene del comune è obbligata per le difficoltà di chiudere il bilancio. La crisi economica è stata fatta gravare sui bilanci del Comune, tagliando così i servizi. Bisogna chiedere che continuare a fare sacrifici sui bilanci comunali la gente avrà sempre meno servizi.. E' toccato a noi fare questo bilancio e ci assumiamo le nostre responsabilità in quanto i cittadini ci hanno votato. Fare politica significa fare delle scelte ed annuncia voto favorevole.

(come allegato A)*

Si da atto che rientrano in aula i consiglieri Leto Claudio e Leto Barone Stefano per cui sono presenti n.12 consiglieri.

Consigliere Leto Barone Stefano : E' un dovere applicare il programma elettorale ma è la scelta che viene criticata relativamente alla vendita di beni che potevano essere evitati. La mensa è una cosa utilissima però non si è spiegato il perché dell'investimento che viene fatto su un bene di privati. Riteniamo che le scelte potevano essere diverse ed annuncia voto contrario.

Il Presidente del Consiglio intervenendo chiarisce che la maggioranza ha deciso di spendere le indennità per queste scelte. La vendita del bene è stata chiarita dall'Assessore Schillaci ed i cittadini devono sapere che quel bene ci frutta 600 Euro l'anno ed investendo i fondi sulla caserma risparmiano 17.000,00 Euro all'anno. Ci sono pure somme previste per le strade e per riparare il debito. Abbiamo fatto, dal punto di vista finanziario, un'operazione eccellente.

Si da atto che rientra in aula il consigliere D'Angelo per cui sono presenti n.13 consiglieri.

Sindaco intervenendo chiarisce che sono doverose due puntualizzazioni. Ringrazia il Consiglio Comunale tutto per la trattazione del punto. Ringrazia la maggioranza per il senso di responsabilità e tutte le associazioni coinvolte nella stesura del bilancio. Per il gruppo di minoranza precisa che saranno prese le giuste iniziative per garantire i servizi alla cittadinanza e si sta completando l'opera di razionalizzazione di alcuni servizi. Se vi fossero state presentate alternative da parte del gruppo di minoranza, sarebbero state valutate con gli emendamenti che non sono stati presentati.

Il Presidente, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti il punto all'o.d.g.

- La proposta viene sottoposta a votazione per alzata di mano;
- Presenti n.13 consiglieri
- Voti favorevoli 8
- astenuti 0
- Voti contrari 5 (Leto Barone Stefano, Gaetani Maria, Leto Claudio, Leto Barone Barbara, Mortellaro Nicola)

Il Presidente proclama l'esito della votazione ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri di cui all'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito riepilogati:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016/2018 è corredato dagli allegati previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000 nonché di quelli previsti dalla normativa vigente in materia;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6 del D.Lgs. n.267/2000, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

DI DARE ATTO che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 557, della legge n. 296 del 27/12/1996, viene assicurata la riduzione della spesa di personale;

DI DARE ATTO del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui del bilancio di previsione 2016;

DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della L.R. n.44/91.

Successivamente il Presidente del Consiglio invita i consiglieri ad esprimersi sull'immediata esecutività e la pone in votazione.

- La proposta viene sottoposta a votazione per alzata di mano;

- Presenti n.13 consiglieri

- Voti favorevoli 8

- astenuti 0

- Voti contrari 5 (Leto Barone Stefano, Gaetani Maria, Leto Claudio, Leto Barone Barbara, Mortellaro Nicola)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di S. Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595 - 982066 - 982296 - 989671 - Fax (0922) 989341

- CF.: 80003390848 - P.IVA 02350240848

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati.

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio previsione finanziario, di cui all'allegato 9 del D. Lgs. del D. Lgs. 118/2011, per il triennio 2016-2018 assume funzione autorizzatoria ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità elementare per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di P.O. e/o dei servizi dell'Ente, e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016 e che in particolare:

- la **IUC (Imposta Unica Comunale)** istituita, a decorrere dal 01/01/2014, dal comma 639 della legge n. 147/2013 si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'IMU è stata iscritta in bilancio in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze, al netto della quota ceduta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 e tenuto conto delle aliquote stabilite con delibera consiliare n. 28 del 24/07/2015.

La previsione della TASI è stata iscritta in bilancio in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze, al netto dell'esenzione prima abitazione e delle agevolazioni previste dal nostro regolamento giusta delibera consiliare n. 26 del 24/07/2016;

La TARI invece è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto stabilito nella relativa delibera consiliare n. 40 del 30/09/2015 ad oggetto "Imposta Unica Comunale. Approvazione Piano Finanziario e aliquote della componente TARI per l'anno 2015" le cui considerazioni si intendono integralmente recepite nel presente atto;

- le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera consiliare n. 28 del 24/07/2015;
- le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera di Giunta Municipale n. 89 del 30/09/2014;
- le tariffe della T.O.S.A.P. sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera di Giunta Municipale n. 88 del 30/09/2014;
- i trasferimenti statali oggetto di fiscalizzazione (Fondo di solidarietà comunale) sono stati previsti nel rispetto delle previsioni legislative di cui alla legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) e secondo le risultanze pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Interno aggiornate al 20/06/2016.
- i trasferimenti regionali, in assenza di comunicazioni dell'Assessorato agli EE.LL., sono stati previsti sulla base delle disposizioni contenute all'art. 7 della legge di stabilità regionale n.3/2016.
- i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica e fiscalizzazione sono stati previsti per € 176.100,00 e sono stati destinati al finanziamento di spese in conto capitale per opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- il canone fognatura e depurazione sono rimaste invariate per il corrente anno, giusta delibera di Giunta Municipale n. 87 del 30/09/2014;
- i servizi a domanda individuale gestiti dall'Ente sono la mensa scolastica e il trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive ed i relativi proventi coprono circa l'61,56% del loro costo complessivo, come determinato con la relativa delibera di Giunta Comunale n.74 del 22/07/2016;
- i proventi delle sanzioni amministrative sono stati vincolati per il 50% all'ammodernamento, al potenziamento e al miglioramento della segnaletica stradale, al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni al codice della strada e alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, come da delibera di Giunta Comunale n.73 del 22/07/2016;
- il personale di ruolo in servizio al 01/01/2016 presso l'Ente consta di n. 28 unità, a cui si aggiunge il Segretario Comunale, la relativa spesa è stata quantificata in € 1.219.094,63 oltre IRAP, tanto ai sensi dei C.C.N.L. in vigore e considerando, altresì, gli incrementi relativi all'indennità di vacanza contrattuale e al rinnovo del contratto collettivo nazionale;
- la spesa corrente e per investimento è stata prevista in funzione dei servizi gestiti dall'Ente e della programmazione politica voluta dall'Amministrazione comunale, la quale ha individuato come obiettivi prioritari i servizi socio-assistenziali, i lavoratori socialmente utili, la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna e rurale, non tralasciando di confermare tutti i servizi già fruiti dalla collettività;
- il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto del disposto di cui all'art.166 del D. Lgs. n. 267/2000. Lo stanziamento di competenza, ammontante ad €. 25.250,62, non inferiore allo 0,30

RIC
di f
Progr
DAT
D.U.
Consi
con d
VIST
n.118
a) il p
b) il p
vincol
c) il p
degli e
d) il p
e) il p
comun
f) il p
ciascur
g) la ne
h) la re
RILEV
allegati

VISTI, a
bilancio
- de
d
ri
la
- de
tr

e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

- il **fondo crediti di dubbia esigibilità** è stato previsto in € 134.773,85 nel rispetto delle disposizioni contenute al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, e l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale 30 del 26/02/2016 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018 e che tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale e dallo stesso approvato, senza osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali, con deliberazione n. 8 del 09/03/2016;

VISTI i documenti allegati al bilancio di previsione finanziario di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del revisore unico dei conti;

RILEVATO che ai sensi dell' art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale, posta all'ordine del giorno della seduta odierna, relativa alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e in particolare:
- deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 22/07/2016 relativa alle tariffe e al costo dei servizi a domanda individuale e alla determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e l'obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707 e ss. della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTI, altresì, i sotto elencati atti deliberativi previsti dalla normativa vigente, per l'adozione del bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, che vengono allegati alla presente:

- deliberazione consiliare n. 36 del 25 settembre 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa);
- deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 18/07/2016 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e al piano annuale delle assunzioni 2016;

- deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 22/07/2016 concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada per l'anno 2016;
- programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2016 adottato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 7 del 09/03/2016;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18/07/2016 concernente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 18/07/2016 ad oggetto "Articolo 2, comma 594 e seguenti, legge 24/12/2007: approvazione piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento";
- Deliberazioni di Giunta Municipale n. 65 del 22/06/2016: Approvazione tariffe refezione scolastica per l' anno scolastico 2016/2017;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 59 del 27/06/2014: Approvazione tariffe per la fornitura di acqua a mezzo autobotte comunale anno 2014, in vigore anche nel 2015;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n°31 del 26/07/2013 con la quale i Consiglieri rinunciano al gettone di presenza spettante per la presenza nelle sedute del Consiglio Comunale e destinano le somme ad interventi in favore della collettività ed in particolare ad interventi nell'Area Socio – Assistenziale;

VISTE le Delibere di Giunta Comunale n. 97 del 12/11/2015 e la n. 101 del 30/11/2015 " Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014."

VISTA la Delibera Consiliare n°43 del 15/12/2015 avente ad oggetto" Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTA la Delibera Consiliare n°4del 15/12/2015 avente ad oggetto" Riapprovazione piano finanziario di rimborso del debito con SO.GE.I.R Ato AG 1 s.p.a. maturato nel periodo 2006/2009";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. "*

DATO ATTO che per l'anno 2016 nel nostro Ente vengono riconfermate, nel rispetto del disposto di cui all'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 che ne disciplina il blocco, le aliquote e le tariffe dei seguenti tributi locali: TASI, IMU, addizionale comunale all'IRPEF, TOSAP, Pubblicità ed Affissioni;

DATO ATTO che è stato rispettato l'art. 204 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 539, della legge n.190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10%; tanto nella considerazione che non è stata prevista in bilancio alcuna accensione di mutui e prestiti;

DATO ATTO che il Comune di Santo Stefano Quisquina non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a

domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 1, comma 712, della L. n. 208/2015 contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato dal prospetto di cui sopra ed allegato al bilancio;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio,

con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote propedeutiche al presente atto;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio

delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di stabilità 2016;

RICHIAMATI:

- il D.M. 28 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;
- il D.M. 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 107 del 15/12/2015 ha approvato, così come previsto dall'art.174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 con funzione autorizzatoria ed i relativi allegati;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3 (Legge di stabilità regionale).

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito riepilogati:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016/2018 è corredato dagli allegati previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000 nonché di quelli previsti dalla normativa vigente in materia;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6 del D.Lgs. n.267/2000, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

DI DARE ATTO che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 557, della legge n. 296 del 27/12/1996, viene assicurata la riduzione della spesa di personale;

DI DARE ATTO del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui del bilancio di previsione 2016;

DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della L.R. n.44/91.

Il Sindaco

Rag. Francesco Cacciatore



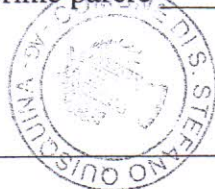
L'Assessore al Bilancio

Rag. Guido Orlandini

Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, facente parte integrante della proposta.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile dell' Area

[Signature]

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favorevole

Il Responsabile dell' Area Finanziaria

[Signature]

Per la prenotazione dell'impegno della somma di €. _____ si attesta ai sensi Dell'art. 55 della legge 142/90 recepita con L.R. n.48/91 come modificata dalla L.R. 30/2000 la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Imputazione al capitolo _____ Art. _____ bilancio anno _____

impegno n° _____ del _____

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

Seduta Consiglio Comunale del 10/08/2016

Punto 3 dell'Ordine del giorno : Approvazione Bilancio di Previsione 2016/2018 ed allegati.

Credo che su un solo punto potevamo essere d'accordo con il gruppo di minoranza se l'avessero fatto notare.

I tempi di approvazione del Bilancio di Previsione, non rispettano i termini che ci eravamo dati il 29/12/2015 (data di approvazione del bilancio 2015) quando si era detto che il Bilancio di Previsione, tassativamente andava approvato nei primissimi mesi dell'anno.

Questo non è successo, non per il mancato impegno di questa amministrazione, ma dovuto all'estrema difficoltà di redigere lo stesso, data la continua incertezza dei trasferimenti ed il nuovo quadro normativo di riferimento, la Contabilità Armonizzata, che impone la redazione di un bilancio reale e non creativo come succedeva in altri tempi.

Questo Bilancio è il primo dopo il Riaccertamento Straordinario fatto l'anno scorso, da cui è emerso un disavanzo di quasi **3 milioni di euro**, da ripianare in 30 anni e che impegnano il nostro Comune ad accantonare **98 mila euro** all'anno e che ancora ha accertato per quest'anno un disavanzo di quasi **600 mila euro** di cui :

- 235 mila euro di Fondo Svalutazione Crediti.
- 175 mila euro di Piano di Rientro
- 90 mila euro di Disavanzo Tecnico
- 85 mila euro di Spese Legali

A cui aggiungere i meno 84 mila euro di Fondo di Solidarietà.

Partendo da questi dati, si capisce quanto sia stato difficile reperire quella somma, tagliando in quasi tutte le voci, cercando di non intaccare per quanto possibile la spesa sociale e non aumentando i tributi locali. Oggi a fronte di minori trasferimenti, di accantonamenti per pagare debiti pregressi (mutui, prestiti, piani di rientro) che hanno nome e cognome, data di nascita e paternità.

Poco per non dire niente è da addebitare all'attuale amministrazione che si trova costretta a rimediare a "una certa maniera" di amministrare del passato. Va ribadito, che a fronte di minori risorse, oggi a totale carico del comune, sono le rette dei ricoveri e il trasporto scolastico. Costi che incidono anche parecchio, ma di cui bisogna farsi carico. Nonostante i tagli fatti nelle varie voci di spesa, non si è riuscito a reperire per intero, i quasi 600 mila euro, necessari a chiudere il bilancio e da questo dato nasce la scelta obbligata di rendere alienabile una proprietà del Comune come abbiamo visto nel punto precedente.

Tutto questo, impone una riflessione generale. I comuni continuano ad essere penalizzati, facendo ricadere su di loro i costi della crisi e del debito pubblico.

Insomma, la crisi si sta facendo pagare ai comuni, per cui i bisogni dei cittadini non trovano adeguate risposte, perché ormai le risorse sono diventate insufficienti. Per uscire da questa situazione, pensiamo che insieme agli amministratori locali è necessario, che tutte le forze politiche (se ancora ce ne sono) si deve chiedere al Governo Regionale e Nazionale, un radicale cambio di indirizzo, nella soluzione del debito pubblico. Continuare a penalizzare i bilanci Comunali, crea grosse difficoltà a chi sul territorio tutti i giorni si misura e deve trovare soluzioni ai tanti bisogni dei cittadini.

La diversità di vedute da parte della minoranza che ha espresso il voto contrario, volendo sta nell'ordine delle cose, noi crediamo che in questo bilancio ci sia la conferma da parte di questa amministrazione di seguire la rotta tracciata di mettere in ordine i conti del comune e cercare di perseguire anche se con difficoltà e magari solo in parte gli obbiettivi del mandato.

Concludo:

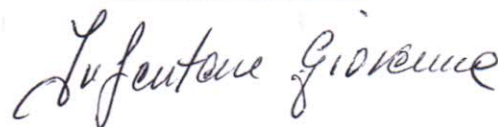
E' toccato a noi gestire questa fase delicata, e lo stiamo facendo con serietà, sobrietà e senso di responsabilità. Infatti, votare questo bilancio vuol dire assumersi delle responsabilità ed è quello che faremo.

I cittadini hanno scelto di essere amministrati da noi e questo vogliamo continuare a fare.

Per quanto le risorse limitate ci impediscono di fare politica fino in fondo e per come vorremmo, perché politica significa decidere l'uso e la destinazione di risorse che diventano sempre più limitate, ma quel poco che possiamo fare ancora, pur se in un contesto economico sempre più difficile, crediamo sia giusto farlo e quindi annuncio voto favorevole.

Il Capogruppo di "PROGETTO COMUNE"

Infantone Giovanna



IL PRESIDENTE

F.to E.P. Greco Lucchina

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to L.V. Massaro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. G. Pecoraro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S.Stefano Quisquina, li 10-8-2016



Il Segretario Comunale
(Dr. G. Pecoraro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all' Albo on line per 15 giorni con decorrenza dal ____/____/____

S.Stefano Quisquina, li ____/____/____

IL MESSO COMUNALE

F.to: I. Lodato

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. G. Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' DIVENTATA ESECUTIVA:

	ESSENDO TRASCORSI DIECI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE;
	IN QUANTO DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

S.Stefano Quisquina, li 10-8-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. G. Pecoraro